UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Penitentiary Law

2627-4-A5810191

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere le fonti che costituiscono il sistema penitenziario nel suo insieme (Costituzione, codici penale e di procedura penale, ordinamento penitenziario) con particolare riguardo alle fonti europee (spec. Cedu) e alla cosiddetta soft law (Regole penitenziarie europee - Racc. 2006/2 del Comitato dei Ministri del COE; Racc. 2023/681/UE).
Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Riuscire a reperire, interpretare e applicare le previsioni normative alla luce delle prassi giurisprudenziali (italiane e non). Essere capaci di risolvere eventuali antinomie tra diverse disposizioni da applicare, comprendendo inoltre le svariate funzioni svolte dagli operatori penitenziari e dalla magistratura di sorveglianza.
Autonomia di giudizio
Sviluppare la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) unita a un pensiero critico per selezionare adeguate soluzioni giuridiche in grado di risolvere le tante e drammatiche questioni penitenziarie.
Abilità comunicative
Sviluppare la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti), riuscendo a comunicare le modalità di funzionamento e le problematiche interpretative insite nelle previsioni penitenziarie.
Capacità di apprendere
Reperire i testi normativi interpretandoli autonomamente. Comprendere l'esecuzione penale, i risvolti sui diritti fondamentali delle persone detenute. Valutare fondamento e natura delle opzioni di politica processuale che si riflettono sulle libertà degli individui.

Contenuti sintetici

Il corso è diretto a far conoscere il sistema penitenziario vigente sia sotto il profilo delle condizioni di vita riservate dalla normativa alle persone detenute sia sotto il profilo delle modalità con le quali è previsto che siano

concretamente eseguite le pene detentive.

Programma esteso

Principi costituzionali e fonti internazionali in materia di misure privative e limitative della libertà personale. Finalismo rieducativo della pena e umanizzazione della vita all'interno degli istituti penitenziari. Gli organi della vicenda esecutiva: magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria. Il trattamento penitenziario: diritti della persona detenuta; strumenti di ordinaria gestione degli istituti penitenziari, regime disciplinare, soluzioni al problema della sicurezza penitenziaria. Il trattamento rieducativo: strumenti del trattamento intramurario; misure alternative alla detenzione. Il trattamento differenziato dei condannati per delitti di criminalità organizzata. La giurisdizione penitenziaria. Abolizionismo penale e penitenziario.

Prerequisiti

Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.

Metodi didattici

Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).
Lezioni frontali e discussione dei casi pratici (natura erogativa e interattiva).
Le lezioni sono svolte in presenza, anche se il docente si riserva di svolgerne fino a 2 (su un totale di 21) in modalità erogativa registrata da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti illustrati nel programma e indicati nei testi di studio consigliati; particolare attenzione, è dedicata alle parti approfondite durante le lezioni; l'obiettivo è di verificare la capacità di comprendere ed esporre in modo chiaro e personale tutti gli argomenti e gli aspetti fondamentali della materia penitenziaria.

?

Testi di riferimento

1. F. DELLA CASA - G. GIOSTRA, Manuale di diritto penitenziario, Giappichelli, (ultima edizione)
   in alternativa

2. F. FIORENTIN - C. FIORIO, Diritto penitenziario e giustizia riparativa, Il Foro italiano, (ultima edizione)

3. G. RICORDEAU, Per tutte quante. Donne contro la prigione, a cura di S.BUZZELLI, Armando editore, 2022.
   in alternativa

4. Il difficile accesso alle misure alternative alla detenzione, a cura di C. PECORELLA, Giappichelli, 2026

Altre informazioni

Si consiglia vivamente la consultazione delle novità legislative riguardanti la legge penitenziaria (l. 354/1975) e il d.p.r. 230/2000.

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE